

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	27.11.2018	Gazzetta del sud	RC	26	

Taurianova, il sindaco Scionti: «Stiamo eseguendo i lavori di pulizia»

L'acqua non è ancora potabile

Il primo cittadino attribuisce il problema della conduttura al recente maltempo

Teresa Cosmano

TAURIANOVA

Sono passati sei giorni da quando l'amministrazione comunale di Taurianova ha emesso l'ordinanza di divieto dell'utilizzo dell'acqua erogata nel territorio comunale, frazioni comprese, per motivi di sicurezza ed igiene pubblica, per via dei risultati delle analisi effettuate sui campioni che hanno evidenziato una presenza di valori microbiologici leggermente superiori ai limiti della legge.

In relazione ai parametri analizzati, l'acqua non presentava i requisiti microbiologici di conformità ai sensi del D. lgs. n. 31 del 2001, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, pertanto è stato necessario vietarne l'uso.

In questi giorni è stata tanta l'apprensione e la preoccupazione dei cittadini, che aspettano con ansia il ritorno alla normalità. Interpellato dalla *Gazzetta*, il sindaco Fabio Scionti ha rassicurato sul fatto che si sta procedendo, come da prassi, alle operazioni di pulizia delle tubazioni e dei serbatoi e di clorazione, dicendosi speranzoso che possano terminare entro questa settimana e di conseguenza richiedere ulteriori analisi per scongiurare la presenza

di altri batteri.

«Purtroppo – ha spiegato il primo cittadino – quando si verificano precipitazioni molto abbondanti, come quelle avute nei giorni scorsi, è molto facile che si verifichino queste problematiche. In più, hanno contribuito anche i lavori che abbiamo effettuato nelle condotte di adduzione acqua. Consci di ciò, è infatti stata nostra premura richiedere le analisi dell'acqua».

Il sindaco ha quindi tenuto a precisare che il Comune di Taurianova, a differenza di molti altri comuni, effettua le analisi in modo costante ogni sei mesi, in aggiunta a quelle che vengono regolarmente fatte dall'Arpacal, «a garanzia della salute dei cittadini».